

Notiziario ambiente energia on-line dal 1999

FIPER RISPONDE A BORTONI: IL TELERISCALDAMENTO NON È INADEGUATO, SERVE UNA NORMA

 MILANO  MAR, 14/07/2015

Il settore soffre di incertezza delle regole

Il settore del teleriscaldamento è “**si eterogeneo, ma non inadeguato**”. Così la Fiper replica, in una nota, alle affermazioni del presidente dell'Autorità dell'Energia, **Guido Bortoni**, espresse nella Relazione Annuale dell'organismo, nella quale si legge che “sul fronte della tutela del consumatore nella fase sia pre sia post contrattuale, **saremo impegnati anche nella definizione del quadro regolatorio** relativo alla qualità del servizio; un profilo in relazione al quale la situazione del settore risulta alquanto eterogenea e in generale inadeguata”.

“In un quadro di massima incertezza normativa, **l'affermazione del presidente Bortoni non rende merito al lavoro e agli sforzi quotidiani di noi, gestori di impianti di teleriscaldamento a biomassa**, costretti a operare in assenza di una legge quadro che definisca addirittura la natura giuridica del servizio”, ha voluto ribadire il presidente dell'associazione **Walter Righini**.

 [Efficienza Energetica](#)  [Milano](#) [Biomassa](#) [Guido Bortoni](#) [Quadro Regolatorio](#) [Walter Righini](#)